



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Aggiornamento Preventivo economico 2017

Relazione del Collegio dei Revisori
dei conti

(ai sensi del D.P.R. n. 254/05, art. 6,
comma 2 e del D.M. del 27 marzo 2013, art.
2, comma 4 e art. 3)

Allegato 6 alla deliberazione
del Consiglio camerale
n. 9 del 24 luglio 2017

Il Preventivo economico per l'esercizio 2017, è stato approvato con delibera n. 18 del Consiglio camerale nella seduta del 19 dicembre 2016.

La Giunta camerale, con delibera n. 70 dell'8 maggio 2017, ha approvato un aggiornamento di alcuni conti degli oneri per complessivi € 187.941,00 e di alcuni conti dei ricavi per lo stesso importo, tale variazione pertanto ha consentito di mantenere il risultato economico invariato

La Giunta camerale, con deliberazione n. 104 del 10 luglio 2017, ha proposto l'aggiornamento di alcuni conti dei ricavi correnti, che risultano incrementati di € 111.414,00 e di alcuni conti degli oneri correnti, che risultano incrementati per complessivi € 18.371,00. Il miglioramento della gestione corrente che ne deriva (pari ad € 93.043,00), si somma a quello della gestione straordinaria (€ 8.300,00). Quest'ultimo è determinato dal saldo positivo generato dall'aumento dei proventi (€ 45.802,00) e dal contemporaneo aumento degli oneri (37.502,00). La gestione finanziaria peggiora di € 1.000,00, in seguito ad una riduzione dei proventi. Il disavanzo economico d'esercizio previsto per il 2017 si attesta pertanto ad € 1.622.410,00. Il Collegio prende atto della copertura di tale disavanzo mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti e rinvia a quanto di seguito riportato nel presente verbale. Nel Piano degli Investimenti la proposta di riduzione ammonta a complessivi € 35.000,00.

Gli elaborati del preventivo economico, in ottemperanza alla normativa vigente, volta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato con la legge 31 dicembre 2009 n. 196, sono articolati in una pluralità di documenti, e, come indicato dalla la nota n. 16149 del 31 gennaio 2014 del Ministero dello Sviluppo economico, debbono essere revisionati ad ogni aggiornamento, ad esclusione del budget economico pluriennale, come precisato dalla nota n. 116856 del 25 giugno 2014, dello stesso ministero.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 254/05 e del D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4 e art. 3, prosegue analizzando i singoli documenti.

Preventivo economico 2017

L'elaborato risulta redatto secondo quanto prescritto nell'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed evidenzia le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio in corso, nonché le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nella logica dell'effettivo consumo di risorse.

Si riportano qui di seguito le risultanze del Preventivo economico:

GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO ECONOMICO 2017 AGGIORNATO (Delibera di Giunta n. 70 dell'8/5/2017)	VARIAZIONE PROPOSTA	PREVENTIVO ECONOMICO 2017 AGGIORNATO
A) Proventi correnti	33.235.793,00	111.414,00	33.347.207,00
1) Diritto Annuale	21.988.474,00	-	21.988.474,00
2) Diritti di Segreteria	8.770.800,00	(1.000,00)	8.769.800,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.835.114,00	88.790,00	1.923.904,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	641.405,00	23.624,00	665.029,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-
B) Oneri Correnti	(37.419.796,00)	(18.371,00)	(37.438.167,00)
6) Personale	(12.557.366,00)	254.900,00	(12.302.466,00)
7) Funzionamento	(14.091.141,00)	(60.712,00)	(14.151.853,00)
8) Interventi economici	(4.332.117,00)	(141.238,00)	(4.473.355,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(6.439.172,00)	(71.321,00)	(6.510.493,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(4.184.003,00)	93.043,00	(4.090.960,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA	461.250,00	(1.000,00)	460.250,00
10) Proventi finanziari	472.350,00	(1.000,00)	471.350,00
11) Oneri finanziari	(11.100,00)	-	(11.100,00)
D) GESTIONE STRAORDINARIA	2.000.000,00	8.300,00	2.008.300,00
12) Proventi straordinari	2.000.000,00	45.802,00	2.045.802,00
13) Oneri straordinari	-	(37.502,00)	(37.502,00)
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	(1.722.753,00)	100.343,00	(1.622.410,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	70.000,00	(50.000,00)	20.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.243.877,00	15.000,00	4.258.877,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.313.877,00	(35.000,00)	4.278.877,00

Le variazioni previste, che sono dettagliatamente commentate nella Relazione illustrativa della Giunta camerale, riguardano:

- i **proventi correnti**: con un decremento della voce "Diritti di segreteria" per € 1.000,00 e un incremento delle voci "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" per € 88.790,00 e "Proventi da gestione di beni e servizi" per € 23.624,00;
- gli **oneri correnti**: con una riduzione nelle voci "Personale" per € 254.900,00 ed un incremento nelle voci "Funzionamento" per € 60.712,00, "Interventi economici" € 141.238,00 e "Ammortamenti ed accantonamenti" € 71.321,00;
- i **proventi finanziari**: dove si prevede una riduzione di € 1.000,00;
- i **proventi straordinari**: dove si prevedono incrementi per € 45.802,00;
- gli **oneri straordinari**: dove si prevedono incrementi per € 37.502,00;
- il **piano degli investimenti** dove si prevedono decrementi nelle immobilizzazioni immateriali per € 50.000,00 e incrementi in quelle materiali per € 15.000,00.

Nella redazione dell'aggiornamento dei conti del Funzionamento si è tenuto conto dell'art. 50, comma 3 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 che prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" con conseguente versamento al bilancio dello Stato. In particolare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabilisce che i consumi intermedi del budget non devono superare il budget 2012 antecedente l'entrata in vigore del decreto legge, abbattuto del 10% rispetto al Consuntivo 2010, l'articolo 50, comma 3, D.L. 24 aprile 2014 n.66 ha previsto un'ulteriore riduzione del 5%, su base annua, da applicarsi sulla stessa base di calcolo. Il limite di spesa dei "consumi intermedi" si attesta dunque a € 9.565.877,92, superiore di ben € 3.189.747,92 rispetto alla cifra raggiunta con il presente aggiornamento del Preventivo, pari a € 6.376.130,00.

Budget economico annuale 2017

Il budget economico annuale viene redatto secondo lo schema dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto dei criteri indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il passaggio dal preventivo economico annuale aggiornato, previsto dal D.P.R. 254/05, al budget economico annuale è avvenuto mediante una rielaborazione che tiene conto dei criteri omogenei di riclassificazione individuati nella circolare di cui sopra. In particolare l'allegato 4, della succitata circolare, individua lo schema di raccordo fra il piano dei conti in uso nel sistema camerale e quanto previsto dall'allegato 1 del D.M..

Si rileva che il documento evidenzia il medesimo risultato economico previsto dal preventivo economico annuale, nel rispetto dei medesimi principi.

Budget economico pluriennale

Il budget economico pluriennale consiste nell'estensione triennale del budget economico annuale. L'elaborato, previsto dall'art. 1 del D.M. 27 marzo 2013, viene redatto secondo i criteri indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013, tenendo conto della formulazione indicata dalla stessa circolare nell'allegato n. 1.

A differenza di quanto previsto per gli altri allegati che, secondo la nota n. 16149 del 31 gennaio 2014 del Ministero dello Sviluppo economico, devono essere revisionati ad ogni

aggiornamento del Preventivo economico, per il documento in oggetto, con nota n. 116856 del 25 giugno 2014, lo stesso ministero fornisce l'indicazione di aggiornare unicamente la colonna riferita all'anno in corso.

Pertanto, in questa sede non viene aggiornata la previsione del budget economico pluriennale relativa agli anni 2018 e 2019.

Prospetto delle previsioni delle entrate e delle spese

L'elaborato risulta redatto secondo quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto delle indicazioni fornite nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il prospetto delle previsioni secondo il criterio di cassa, nella parte riguardante la previsione delle spese risulta articolata per missioni e per programmi e riporta le denominazioni adeguate secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E), n. 50114 del 9 aprile 2015, richiamata dalla nota M.I.S.E. n. 87080 del 9 giugno 2015.

Nella compilazione dell'aggiornamento di tale documento si è tenuto conto delle entrate e delle uscite che si sono registrate nel corso dei mesi passati e delle informazioni al momento disponibili.

Si rileva che, il totale delle uscite previste risulta superiore al totale delle entrate per € 695.182,82 comportando, nel corso dell'anno, una prevedibile corrispondente riduzione della giacenza del conto corrente bancario disponibile alla data dell'1 gennaio 2017.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'elaborato risulta redatto secondo quanto indicato nell'art. 2 del D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato elaborato al fine di illustrare, per ogni programma di spesa, i macro-obiettivi in cui si articola, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento anche in termini di risorse finanziarie utilizzate; per comodità di lettura, oltre che in termini finanziari, è stato altresì elaborato ripartendo gli stanziamenti economici desunti dal preventivo economico 2017 aggiornato.

In considerazione di quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di variazione del Preventivo 2017, che trasmette all'Amministrazione camerale.

Torino, 20 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUPPORTA dott.ssa Francesca

GRECO dott. Massimo